

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5154 del 07/10/2022
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società DEGLI ESPOSTI MARIO S.r.l. per l'impianto destinato ad attività di recupero di rifiuti non pericolosi (metalli ferrosi e non ferrosi, alluminio, rame e vetro) ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sito in Comune di Bologna (BO), via della Cooperazione n. 30/2.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5404 del 07/10/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sette OTTOBRE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **DEGLI ESPOSTI MARIO S.r.l.** per l'impianto destinato ad attività di recupero di rifiuti non pericolosi (metalli ferrosi e non ferrosi, alluminio, rame e vetro) ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sito in Comune di Bologna (BO), via della Cooperazione n. 30/2.

### LA RESPONSABILE

### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società Degli Esposti Mario S.r.l. (C.F. e P.IVA 02230830370) per l'impianto destinato ad attività di recupero di rifiuti non pericolosi (metalli ferrosi e non ferrosi, alluminio, rame e vetro) ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sito in Comune di Bologna, via della Cooperazione n. 30/2, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Città Metropolitana di Bologna<sup>3</sup> con Determina dirigenziale IP 793/2015, Num. 486/2015, P.G. n. 27726 del 03/03/2015, con scadenza di validità in data 03/03/2030, e rilasciato dal SUAP del Comune di Bologna con provvedimento Prot. n. 63120 del 04/03/2015, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura<sup>4</sup> costituito da unione di acque reflue domestiche e di acque reflue di dilavamento** {Soggetto competente Comune di Bologna}.

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> A decorrere dal 01/01/2015 le funzioni amministrative della Provincia di Bologna sono state provvisoriamente acquisite dalla Città metropolitana di Bologna fino al 31/12/2015.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

- **Comunicazione in materia di rifiuti**<sup>5</sup> {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
  - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico**<sup>6</sup> {Soggetto competente Comune di Bologna}.
2. **Sostituisce**<sup>7</sup> la precedente AUA adottata dalla Città Metropolitana di Bologna con Determina dirigenziale IP 793/2015, Num. 486/2015, P.G. n. 27726 del 03/03/2015, con scadenza di validità in data 03/03/2030, e contestualmente richiede al SUAP del Comune di Bologna di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale.
  3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
  4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>8</sup>.
  5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>9</sup>.
  6. Obbliga la società **Degli Esposti Mario S.r.l.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>10</sup>.
  7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>11</sup>.
  8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
  9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

<sup>5</sup> Ai sensi degli artt. 215 e/o 216 della Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) e dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013.

<sup>8</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>9</sup> Ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>10</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/2013.

<sup>11</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

## Motivazione

- La società Degli Esposti Mario S.r.l. (C.F. e P.IVA 02230830370) con sede legale ed impianto siti in Comune di Bologna, via della Cooperazione n. 30/2, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Bologna in data 19/05/2022 (Prot. n. 326878) la domanda di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, comunicazione in materia di rifiuti e comunicazione in materia di impatto acustico, in seguito alla richiesta di ridefinizione e impermeabilizzazione dell'area nord dell'impianto con realizzazione di nuova rete di raccolta delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia, con dichiarazioni in merito ai requisiti di cui all'art. 10 del D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii. e con dichiarazione che la modifica dell'attività non è soggetta agli obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui ai Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in quanto espressamente esclusa con comunicazione della Regione Emilia Romagna del 31/08/2020 che ritiene che *“le modifiche del progetto, riguardanti la ridefinizione e impermeabilizzazione dell'area nord dell'impianto con realizzazione di nuova rete di raccolta delle acque, rientrano nella tipologia di cui all'art. 6 comma 9 del D.Lgs 152/06 e che le stesse non necessitano di essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA (screening)”*.
- Il S.U.A.P. con nota P.G. n. 330351 del 23/05/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 24/05/2022 al PG/2022/85369 e confluito nella **Pratica SINADOC 20314/2022**, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/97823 del 13/06/2022 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 57405 del 22/06/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 22/06/2022 al PG/2022/103250, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota P.G. n. 390167 del 23/06/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 23/06/2022 al PG/2022/104302, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota P.G. n. 449584 del 26/07/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 26/07/2022 al PG/2022/123824, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 22/04/2022, nella quale la società ha dichiarato, tra l'altro, che è inserita nell'elenco della White List.
- Il S.U.A.P. con nota P.G. n. 538693 del 31/08/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 26/07/2022 al PG/2022/123824, ha comunicato alla società in oggetto i motivi ostativi all'accoglimento

dell'istanza (parere contrario P.G. n. 522589 del 25/08/2022 del Comune di Bologna - Settore Transizione Ecologica e Ufficio Clima).

- Il S.U.A.P. con nota P.G. n. 584390 del 14/09/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 14/09/2022/2022 al PG/2022/149915, ha trasmesso le osservazioni ai motivi ostantivi inviate dalla società in oggetto in data 10/09/2022 (P.G. S.U.A.P. n. 576064/2022).
- Il S.U.A.P. con nota P.G. n. 626656 del 27/09/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 27/09/2022 al PG/2022/157999, ha trasmesso parere favorevole per la matrice scarichi in pubblica fognatura e nulla osta urbanistico del Comune di Bologna - Ufficio di Piano (Prot. n. 589842 del 15/09/2022) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota del 27/09/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 27/09/2022 al PG/2022/158059, ha trasmesso il nulla osta edilizio del Comune di Bologna – Settore Transizione Ecologica e Ufficio Clima (Prot. n. 618609 del 26/09/2022) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota del 05/10/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 05/10/2022 al PG/2022/163164, ha trasmesso documentazione integrativa volontaria inviata dalla società in oggetto in data 27/09/2022 (Prot. SUAP n. 643377).
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, visto l'esito riportato nella comunicazione del Dirigente della Regione Emilia-Romagna del 31/08/2020 di *“Valutazione ambientale preliminare ai sensi dell'art. 6 della LR 4/2018 che recepisce l'art.6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto “Impermeabilizzazione piazzale e ridefinizione superficie impianto di recupero rifiuti ditta Degli Esposti Mario srl localizzato in via della Cooperazione 30/2 nel comune di Bologna”* con il quale ha comunicato che il progetto medesimo rientri nella tipologia di cui all'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e che lo stesso non necessita di essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA (screening).
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, dato atto che la Regione Emilia-Romagna ha escluso il progetto di modifica oggetto della presente AUA al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA (screening), dato atto che al riguardo delle verifiche antimafia previste dalla normativa vigente la società Degli Esposti Mario S.r.l. è presente nell'elenco della White List della Prefettura di Bologna (Protocollo n. 64254 del 09/06/2022 e con scadenza fissata al 06/06/2023), dato atto che la società in oggetto non ha richiesto alcuna autorizzazione alle emissioni in atmosfera (né ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., né ai sensi dell'art. 272, comma 2, del decreto medesimo), preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle matrici scarichi in pubblica fognatura, rifiuti e impatto acustico, acquisito in data 05/10/2022 il contributo tecnico di ARPAE-AACM (Unità Rifiuti ed Energia), preso atto che alla data di redazione del presente atto il Comune di Bologna, in regime di

silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi gli aspetti di impatto acustico, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>12</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00 , in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio (Allegato B).
- Allegato B - matrice comunicazione in materia di rifiuti: cod. tariffa 12.2.2.1 pari a € 26,00.
- Allegato C - matrice impatto acustico: pari a € 0,00, in quanto non fornito supporto tecnico al Comune
- Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 07/10/2022

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

**Patrizia Vitali**<sup>13</sup>  
(determina firmata digitalmente)<sup>14</sup>

<sup>12</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

<sup>13</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

<sup>14</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto DEGLI ESPOSTI MARIO S.r.l.**  
**Comune di Bologna (BO) - Via della Cooperazione n. 30/2**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue domestiche e acque reflue di dilavamento in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Classificazione dello scarico**

Scarico nella pubblica fognatura mista di via della Cooperazione (afferente al depuratore comunale denominato "IDAR") classificato dal Comune di Bologna (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), come scarico costituito dall'unione di acque reflue domestiche dei servizi igienici presenti nell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi (metalli ferrosi e non ferrosi, alluminio, rame e vetro) e di acque reflue di dilavamento provenienti dalla medesima attività.

Le acque reflue di dilavamento sono pretrattate mediante un pozzetto disoleatore e poi separate mediante pozzetto by-pass: le prime piogge sono raccolte in 3 vasche di accumulo, poi sono trattate in un sistema di filtrazione (filtri a sabbia e carbone previa miscelazione e condizionamento con reattivi) ed infine scaricate, assieme alle acque di seconda pioggia trattate, nella condotta di scarico (comune alle acque reflue domestiche) in pubblica fognatura, mentre le seconde piogge sono trattate mediante un ulteriore sistema di disoleazione (dato da 3 elementi di disoleazione) ed infine scaricate, assieme alle acque di prima pioggia trattate, nella condotta di scarico (comune alle acque reflue domestiche) in pubblica fognatura.

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Bologna, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 57405 del 22/06/2022, con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico P.G. n. 626656 del 27/09/2022 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 27/09/2022 al PG/2022/157999). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica Scarichi della precedente AUA agli atti della Provincia di Bologna (fascicolo 11.19/585/2014) e della Città Metropolitana di Bologna (fascicolo 11.19/38/2015).
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA (agli atti di ARPAE in data 24/05/2022 al PG/2022/85369, in data 26/07/2022 al PG/2022/123824 e in data 14/09/2022 al PG/2022/149915).
- Elaborato "Planimetria generale dell'impianto con ubicazione tipologie di rifiuti e reticolo fognario con impianto di depurazione - Layout congiunto con AUA" in scala 1:100 e datato 09/09/2022 (agli atti di ARPAE in data 14/09/2022 al PG/2022/149915).

-----  
Pratica Sinadoc 20314/2022

Documento redatto in data 07/10/2022





**Comune  
di Bologna**

**Comune di Bologna**  
UI Attività Produttive e Commercio

## FRONTESPIZIO DEL DOCUMENTO INFORMATICO

### IL PRESENTE MODULO DEVE ESSERE UNITO AL DOCUMENTO ELETTRONICO

#### Dati generali

Numero / Anno PG :	<b>626656/2022</b>
Data protocollazione:	27/09/2022
Oggetto :	parere SUAP
Numero file:	<b>1</b>

#### Dati specifici

Nominativo :	<b>Degli Esposti Marco</b>		
Impresa :	<b>DEGLI ESPOSTI MARIO S.R.L.</b>		
Via	Civico	Quartiere	
VIA DELLA COOPERAZIONE		Navile	

#### Documentazione informatica

Nome File : **parere SUAP.pdf.p7m**  
Hash (SHA-256) : 1e2765f89a74e85423a555a4328f7169b2d997ab3bf8c48ae40f93a011c2a400

**Il documento elettronico è firmato digitalmente.**  
Da : Pierina Martinelli

Gli originali dei documenti, redatti in formato elettronico, sono conservati a cura del Comune di Bologna secondo normativa vigente.  
Il frontespizio è associato alla stampa cartacea o all'invio del documento informatico originale.



COMUNE DI BOLOGNA

ARPAE AACM

Oggetto: PG n. 326878/2022 – Richiesta di Modifica di AUA vigente per attività sita in Via della Cooperazione n. 30/2.

Vista la richiesta di modifica di Autorizzazione Unica Ambientale vigente relativa all'attività di recupero rifiuti speciali e commercio all'ingrosso di rottami sita in Via della Cooperazione n. 30/2, acquisita al P.G. n. 326878 del 19/05/2022;

Preso atto che relativamente allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura è pervenuto parere favorevole espresso dal Gestore del SII HERA S.p.A. con nota del 22/06/2022, prot. 57405/2022

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale relativamente all'attività di scarico, a condizione che siano integralmente rispettate le prescrizioni e condizioni indicate nell'allegato parere tecnico del Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Il presente parere è riferito allo scarico oggetto del procedimento di che trattasi; pertanto lo scarico di reflui di diversa origine e defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Documento firmato digitalmente  
Atto di Incarico PG 400560/2022  
Il Direttore Dott.ssa Pierina Martinelli

IL PRESENTE DOCUMENTO HA VALIDITA' SOLO SE CONSERVATO ED ESIBITO UNITAMENTE AL FRONTESPIZIO, RECANTE IL NUMERO DI PROTOCOLLO GENERALE



**HERA S.p.A.**  
**Direzione Acqua**  
Via Razzaboni, 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

Spett.li:  
**COMUNE DI BOLOGNA**  
**Dipartimento Economia e Promozione della Città**  
**Settore Attività Produttive e Commercio**  
**U.O. Procedimenti Ambientali**  
PEC: [suap@pec.comune.bologna.it](mailto:suap@pec.comune.bologna.it)

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia)**  
Via San Felice, 25  
40122 BOLOGNA BO  
PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

Modena, 22 giugno 2022  
Prot. n. 0057405/22

e p.c.  
**Settore Transizione Ecologica e Ufficio Clima**  
Piazza Liber Paradisus, 10  
40129 BOLOGNA BO  
PEC: [suap@pec.comune.bologna.it](mailto:suap@pec.comune.bologna.it)

Asset Management  
Pianificazione e Sviluppo Asset  
Insediamenti Produttivi, Autorizzazioni allo Scarico e Omologhe/SL

ns. rif. Hera spa      Data prot.: **24/05/2022**      Num. prot.: **48007**  
PA&S 42/2022

**Oggetto: Richiesta di modifica Autorizzazione Unica Ambientale vigente per lo stabilimento sito in via della Cooperazione n.30/2**  
**Ditta richiedente: "DEGLI ESPOSTI MARIO SRL" ditta individuale, via della Cooperazione n° 30/2 in Comune di Bologna.**  
*Comune di Bologna – Settore Economia*  
**Prot. 326878/2022**

In merito all'istanza di richiesta di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2018-5015 del 02/10/2018, presentata dal Signor Marco Degli Esposti codice fiscale DGLMRC51T06A944M, in qualità di legale rappresentante della ditta "**DEGLI ESPOSTI MARIO SRL**" con sede legale e insediamento produttivo in via della Cooperazione n.30/2 a Bologna inerente all'attività di recupero dei rifiuti speciali e commercio all'ingrosso di rottami.

Verificato dalla documentazione pervenuta che:

- ✓ la ditta ha richiesto la modifica dell'AUA vigente per impermeabilizzare una porzione di area dello stabilimento di 972 m<sup>2</sup> posta a nord, che sarà dotata di una rete di raccolta delle acque meteoriche che si allaccerà alla rete già esistente;
- ✓ in passato la ditta aveva già presentato una richiesta di modifica dell'AUA per impermeabilizzare una porzione interna di area più vasta (1500 m<sup>2</sup>), tale richiesta tuttavia era stata negata in quanto una parte di quest'area era vincolata alle nuove direttive previste dal Piano Urbanistico Generale;
- ✓ questa nuova porzione di area più ridotta da convertire rispetto all'attuale situazione in cui è presente lo stabilizzato, è dedicata ora allo stoccaggio in cassoni e in cumuli delle EoW e di altri materiali destinati al commercio prodotti dall'azienda di recupero, l'impermeabilizzazione di tale area consentirà di creare al suo interno una zona denominata 3.1, in cui si potranno stoccare sempre in cumuli e cassoni anche i rifiuti;
- ✓ alla precedente area impermeabilizzata di 2700 m<sup>2</sup> si aggiungeranno ora i 972 m<sup>2</sup> di questa nuova porzione, l'impianto di depurazione che tratta le acque di prima pioggia

- e in parte quelle di seconda pioggia originate dal dreno di tali superfici, non subirà ampliamenti né modifiche, essendo già sufficientemente dimensionato e in grado di trattare un volume di acque pari a quelle generate da una superficie di 4000 m<sup>2</sup>;
- ✓ l'impianto di depurazione è costituito da:
    - pozzetto di intercettazione;
    - disoleatore a monte dell'impianto di prima pioggia comune alle acque di prima e seconda pioggia;
    - scolmatore che separa le acque di prima pioggia da quelle di seconda pioggia
    - accumulo per le acque di prima pioggia
    - filtrazione su filtri a sabbia e carbone previa miscelazione e condizionamento con reattivi
    - ulteriore disoleatore dedicato alle acque di seconda pioggia
    - pozzetto di campionamento
  - ✓ le acque domestiche che provengono dai bagni e dai servizi si miscelano alle acque di prima e di seconda pioggia già trattate a valle dell'impianto di trattamento;
  - ✓ lo scarico finale delle acque sopra descritte recapita nella fognatura pubblica mista di via della Cooperazione per essere inviata al depuratore di Bologna - IDAR;

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** alla modifica della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura le:**
  - **acque reflue domestiche (bagno, servizi igienici, spogliatoi e servizio bar), sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
  - **acque meteoriche di prima pioggia (industriali) originate dal dilavamento del piazzale previo trattamento;**
  - **acque meteoriche non contaminate di seconda pioggia del piazzale che subiscono lo stesso un parziale trattamento;**
- **le acque reflue industriali dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:**

- tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
- innesto di tali tubazioni;
- sifone tipo Firenze;
- valvola di non ritorno / intercettazione;
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 annesso 1 e dovranno consentire;
  - il prelievo delle acque per caduta;
  - il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
  - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
  - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- lo scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche di prima pioggia dovrà avvenire entro le 48-72 ore successive alla conclusione dell'evento meteorico;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.  
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- il Titolare dello scarico è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune, la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

**Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare:**

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

**dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.**

**In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.**

**Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.**

**Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.**

**La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.**

Referente per la presente pratica è Luca Speciotti, presso la sede HERA SpA di Bologna, via C. Campo 15, Tel 3401595772, indirizzo di posta elettronica: [luca.speciotti@gruppohera.it](mailto:luca.speciotti@gruppohera.it)

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti ed ulteriori informazioni in merito, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Operations Idrico  
Responsabile Area Bologna  
Ing. Paolo Gelli  
(firmato digitalmente)

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto DEGLI ESPOSTI MARIO S.r.l.**  
**Comune di Bologna (BO) - Via della Cooperazione n. 30/2**

**ALLEGATO B**

**Matrice comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. ed iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano il recupero di rifiuti non pericolosi destinati al riutilizzo**

**1. Attestazione iscrizione**

Iscrizione della Società **Degli Esposti Mario S.r.l.** (C.F. e P.IVA 02230830370), con sede legale ed impianto in **Comune di Bologna (BO)**, via della Cooperazione n. 30/2, al n. **85369/2022 del 24/05/2022** del registro provinciale delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti<sup>1</sup>.

Detto numero dovrà essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario.

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi, Operazioni di recupero: **R4, R13 - Classe 3.**

**2. Prescrizioni e condizioni generali di gestione**

L'attività di gestione dei rifiuti, coerentemente alla comunicazione presentata (agli atti di ARPAE-AACM in data 24/05/2022 al PG/2022/85369, in data 26/07/2022 al PG/2022/123824, in data 14/09/2022/2022 al PG/2022/149915 e in data 05/10/2022 al PG/2022/163164) e al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii., è vincolata al rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni:

- a) Le tipologie di rifiuti non pericolosi, le quantità conferibili all'impianto, e le **operazioni di messa in riserva (R13)** che possono essere svolte sono le seguenti<sup>2</sup>:

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.

<sup>2</sup> Le tipologie di rifiuti elencate nella tabella sottostante sono quelle dell'allegato 1 sub-allegato 1 al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.

OPERAZIONE DI RECUPERO E ATTIVITÀ			Quantità (t/a)
	<b>R13</b>	<b>MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12</b>	<b>5.819 *</b>
TIPOLOGIA	<b>2.1</b>	Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro EER = [101112] [150107] [160120] [170202] [191205] [200102]	
TIPOLOGIA	<b>3.1</b>	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa EER = [100210] [100299] [120101] [120102] [120199] [150104] [160117] [170405] [191202] [200140]	
TIPOLOGIA	<b>3.2</b>	Sfridi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati carta plastica e metallo EER = [100899] [110501] [110599] [120103] [120104] [120199] [150104] [170401] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] [191002] [191203] [200140]	
TIPOLOGIA	<b>5.1</b>	Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'articolo 46 del D.Lgs. 22/1997 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 209/2003 e ss.mm.ii., e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili EER = [160106] [160116] [160117] [160118] [160122]	
TIPOLOGIA	<b>5.2</b>	Parti di mezzi mobili rotabili per trasporti terrestri prive di amianto e risultanti da operazioni di messa in sicurezza autorizzate ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 22/1997 e ss.mm.ii. EER = [160106] [160116] [160117] [160118] [160122]	
TIPOLOGIA	<b>5.7</b>	Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto EER = [160216] [170402] [170411]	
TIPOLOGIA	<b>5.8</b>	Spezzoni di cavo di rame ricoperto EER = [160118] [160122] [160216] [170401] [170411]	
TIPOLOGIA	<b>5.16</b>	Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi EER = [110114] [110206] [110299] [160214] [160216] [200136]	
TIPOLOGIA	<b>5.19</b>	Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi EER = [160214] [160216] [200136]	

\* vedi scheda tecnica allegata al PG/2022/123824

b) Fermo restando il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'**operazione di messa in riserva (R13), pari a 5.890 tonnellate/anno**, per ciascuna delle seguenti tipologie di rifiuti, indicati nell'allegato 1, sub-allegato 1, al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii., non potranno essere superati i valori soglia elencati nell'allegato 4 al medesimo decreto. In particolare:

- tipologia 5.1: massimo 5.000 tonnellate/anno,

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370



- tipologia 5.7: massimo 750 tonnellate/anno,
  - tipologia 5.8: massimo 1.000 tonnellate/anno,
  - tipologia 5.16: massimo 590 tonnellate/anno.
- c) Per le operazioni di messa in riserva (R13) dovrà essere rispettato quanto stabilito all'art. 6 del D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii. ed all'allegato 5 al medesimo decreto.
- d) In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto e delle attività di recupero, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'allegato 1, sub-allegato 1, al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.
- e) Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1, sub-allegato 1, al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii. lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del medesimo decreto.
- f) Per quanto concerne specificamente la gestione dei RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche), fermo restando che non potranno essere conferiti rifiuti pericolosi, le attività di stoccaggio, di cui alle tipologie 5.16 e 5.19, dovranno essere conformi al D.Lgs. 49/2014 e, in particolare all'art. 18 di detto decreto ed agli allegati VII.
- g) Le tipologie di rifiuti non pericolosi, le quantità conferibili all'impianto, e le **operazioni di recupero dei metalli e dei composti metallici (R4)** che possono essere svolte sono le seguenti<sup>3</sup>:

			Quantità (t/a)
OPERAZIONE DI RECUPERO E ATTIVITÀ	R4	RICICLO/RECUPERO DEI METALLI O DEI COMPOSTI METALLICI	14.000 *
TIPOLOGIA	<b>3.1.3 c</b>	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa EER = [100210] [100299] [120101] [120102] [120199] [150104] [160117] [170405] [191202] [200140]	
TIPOLOGIA	<b>3.2.3 c</b>	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe EER = [100899] [110501] [110599] [120103] [120104] [120199] [150104] [170401] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] [191002] [191203] [200140]	
TIPOLOGIA	<b>5.7.3 a</b>	Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto EER = [160216] [170402] [170411]	
TIPOLOGIA	<b>5.8.3 a</b>	Spezzoni di cavo di rame ricoperto EER = [170401] [170411]	

\* vedi scheda tecnica allegata al PG/2022/123824

- h) Il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'**operazione di recupero R4 è pari a 14.000 tonnellate/anno**, per ciascuna delle seguenti tipologie di rifiuti indicati nell'allegato 1, sub-

<sup>3</sup> Le tipologie di rifiuti elencate nella tabella sottostante sono quelle dell'allegato 1 sub-allegato 1 al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.

allegato 1, al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii. non potranno essere superati i valori soglia elencati nell'allegato 4 al medesimo decreto. In particolare:

- tipologia 5.7: massimo 750 tonnellate/anno,
- tipologia 5.8: massimo 1.500 tonnellate/anno.

i) La tipologie di rifiuti di cui al punto 3.1, 3.2, 5.7 e 5.8 dell'allegato 1, sub-allegato 1, al 05/02/1998 e ss.mm.ii. devono essere gestite ai sensi dei Regolamenti n.333/2011/UE e n. 715/2013/UE, al fine di documentare la cessazione della qualifica di rifiuto dei materiali ottenuti dell'**attività di recupero R4**. In particolare i rottami dovranno rispettare le seguenti normative come da tabella sotto riportata al fine di documentare la produzione di EoW (End of Waste):

Rottami di ferro e acciaio	Regolamento n. 333/2011 UE
Rottami di alluminio e relative leghe	Regolamento n. 333/2011 UE
Rottami di nichel, piombo, zinco ecc.	D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.

- j) Per le tipologie di cui al punto 3.2 dell'allegato 1, sub-allegato 1, al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii. che non rientrano nel campo dei regolamenti UE sopra richiamati, le **operazioni di riciclaggio/recupero dei rifiuti (R4)** dovranno essere finalizzate alla produzione di materie prime secondarie, in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 del D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii., dall'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (cessazione della qualifica di rifiuto), dalle norme nazionali e internazionali vigenti in materia, e in conformità alle caratteristiche delle materie prime e/o prodotti ottenuti indicati nell'allegato 1 sub-allegato 1 al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii., se prevista in corrispondenza dell'attività di recupero iscritta.
- k) In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto, delle attività di recupero e delle caratteristiche delle materie prime secondarie e/o prodotti ottenuti dai trattamenti, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'allegato 1, sub-allegato 1, al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.
- l) Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1, sub-allegato, 1 al D.M. 05/02/1998 lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.
- m) Per quanto non espressamente indicato si rimanda al rispetto di quanto stabilito nella Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e nel D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.
- n) In base a quanto disciplinato dalla normativa che disciplina il Certificato Prevenzione Incendi relativamente allo stoccaggio istantaneo complessivo delle tipologie classificate come potenzialmente infiammabili lo stoccaggio non potrà superare le quantità indicate nel D.P.R. 151/2011 e Decreto 26 luglio 2022. Per quantità maggiori la ditta dovrà presentare SCIA presso il SUAP o direttamente presso il comando dei Vigili del Fuoco e darne comunicazione a questa Agenzia (ARPAE-AACM).

- o) Nell'impianto sia sempre in uso il rilevatore di radioattività anche mobile al fine di individuare materiali potenzialmente radioattivi.
- p) L'eventuale ritrovamento di materiale radioattivo dovrà essere gestito secondo le norme vigenti sanitarie e ambientali.

### 3. Prescrizioni specifiche di gestione

- a) L'utilizzo della area di nuova pavimentazione posta sul piazzale a Nord di 972 m<sup>2</sup> è condizionato alla comunicazione di fine lavori. La stessa potrà essere utilizzata per il deposito della tipologia 3.1 come da planimetria agli atti PG/2022/149915 del 14/09/2022, aggiornata la 09/09/2022 tavola unica.

### 4. Avvertenze

- a) Dovrà essere comunicata all'Autorità Competente (ARPAE - AACM) qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, per gli eventuali provvedimenti di competenza.
- b) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>4</sup>.
- c) Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni all'attività di recupero si raccomanda di verificare se esse siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e verifica ambientale.
- d) Dovrà essere comunicata la **data di chiusura dell'attività di recupero** se diversa dalla data di scadenza della validità dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
- e) Entro il **30 aprile di ogni anno** deve essere effettuato a favore di ARPAE, il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione<sup>8</sup>: per la presente attività di recupero l'importo attuale è pari a **387,34 €** che vanno versate a favore di ARPAE con la intestazione nella causale del versamento dei seguenti elementi:
- denominazione e sede legale del richiedente;
  - attività per la quale è stata effettuata la comunicazione e relativa classe;
  - partita IVA e codice fiscale

Il pagamento dovrà avvenire mediante l'utilizzo del sistema di pagamenti elettronici **PAGOPA preventivamente inviato da ARPAE.**

- f) **L'iscrizione nel registro delle imprese è sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti<sup>9</sup>.**

<sup>4</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>8</sup> Ai sensi del D.M. n. 350 del 21/07/1998, secondo gli importi in esso determinati.

<sup>9</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 350 del 21/07/1998.

## 5. Descrizione dell'impianto

L'impianto di gestione dei rifiuti di Via della Cooperazione 30/2, a Bologna gestito dalla società Degli Esposti Mario Srl, è inserito all'interno dell'area catastalmente distinta al catasto terreni del Comune di Bologna al Fg. 58 con i mappali 58, 56, 54, 55, 51 p.te.

La superficie complessiva di circa 5.300 m<sup>2</sup> con accesso dal civico n. 30/2 di Via della Cooperazione. Il perimetro dell'impianto è interamente recintato; su di esso insiste un fabbricato costituito di due parti:

- Capannone/magazzino avente una superficie planimetrica di circa 360 m<sup>2</sup>;
- Parte posta a Sud è adibita ad uffici e servizi avente una superficie planimetrica di circa 140 m<sup>2</sup>.

La superficie complessiva dei fabbricati occupa circa 500 m<sup>2</sup>, mentre la superficie scoperta dell'area occupa circa 4.800 m<sup>2</sup>. Di questa superficie scoperta solo una parte (circa 3.320 m<sup>2</sup> e posta sul lato Sud) risulta totalmente pavimentata con massetto in calcestruzzo (spessore medio di 15 cm), mentre la restante parte (posta sul lato Nord) risulta in stabilizzato attualmente usata quale deposito di materiali destinati al commercio e deposito rifiuti solo per la tipologia 3.1 rappresentata in planimetria. Completano la superficie impermeabilizzata lo stradello privato di accesso in conglomerato bituminoso avente una superficie di circa 450 m<sup>2</sup>.

Le acque meteoriche di dilavamento del piazzale impermeabile esterno sono raccolte da rete fognaria che recapita in un impianto di depurazione a valle del quale vi è il pozzetto di prelievo prima dell'immissione nella fognatura comunale di via della Cooperazione. (competenza amministrativa autorizzazione del Comune di Bologna. Vedi Allegato A al presente atto).

### Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica allegata alla Comunicazione di Inizio Attività di Recupero di Rifiuti agli atti della Provincia di Bologna (fascicolo 11.19/585/2014) e della Città Metropolitana di Bologna (fascicolo 11.19/38/2015)
- Documentazione Tecnica allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA oggetto di Comunicazione di Inizio Attività di Recupero di Rifiuti (agli atti di ARPAE in data 24/05/2022 al PG/2022/85369, in data 26/07/2022 al PG/2022/123824 e in data 14/09/2022 al PG/2022/149915).
- Schede tecniche **R4** e **R13** che aggiornano e sostituiscono la precedenti inviate (agli atti di ARPAE in data 26/07/2022 al PG/2022/123824).
- Elaborato "Planimetria generale dell'impianto con ubicazione tipologie di rifiuti e reticolo fognario con impianto di depurazione - Layout congiunto con AUA" in scala 1:100 e datato 09/09/2022 (agli atti di ARPAE in data 14/09/2022 al PG/2022/149915).

-----  
Pratica Sinadoc 20314/2022

Documento redatto in data 07/10/2022

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto DEGLI ESPOSTI MARIO S.r.l.**  
**Comune di Bologna (BO) - Via della Cooperazione n. 30/2**

**ALLEGATO C**

**Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.**

**Esiti della valutazione**

- Visto che è stata presentata in data 12/11/2019 da Maria Teresa Napoli, in qualità di tecnico in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società Degli Esposti Mario S.r.l., ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si è dichiarato che *“l'attività produttiva in progetto, non comportando l'installazione di nuove sorgenti sonore, non produrrà un incremento dei livelli sonori rispetto ai livelli di rumore attuali”* e che *“l'intervento previsto è da ritenersi acusticamente compatibile con i limiti assoluti e differenziali di immissione ed i limiti assoluti di emissione così come definiti dal D.P.C.M. 14/11/1997, previsti dalla Zonizzazione Acustica comunale per la zona di appartenenza (Classe acustica V, come evidenziato nell'Allegato n.1)”*.
- Visto che alla data di redazione del presente allegato il Comune di Bologna, in regime di silenzio assenso, non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto dichiarato dalla società Degli Esposti Mario S.r.l.

**Prescrizioni**

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011 in data 12/11/2019 da Maria Teresa Napoli, in qualità di tecnico in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società Degli Esposti Mario S.r.l. (agli atti di ARPAE in data 24/05/2022 al PG/2022/85369).

-----

Pratica Sinadoc 20314/2022

Documento redatto in data 07/10/2022

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**